

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL COMITATO ESECUTIVO DELLA COMUNITA'

NR. 13 DD. 23.02.2016

L'anno **duemilasedici** il giorno **ventitre** mese di **febbraio** alle **ore 11.00** nella sede della Comunità di Cavalese, si è riunito il Comitato Esecutivo, con la presenza di:

Zanon
Malfer
Sardagna

Giovanni
Michele
Elisa

Presidente
Vicepresidente
Assessore

PRES.	ASS.
X	
X	
X	

Partecipa alla riunione il Segretario Generale della Comunità **dott. Mario Andretta**.

Accertato il numero legale degli intervenuti, il **Presidente Zanon Giovanni** invita il Comitato Esecutivo a deliberare sull'oggetto suindicato.

OGGETTO: Intervento 19/2016 -Inserimento lavorativo genere femminile – “Intervento 19 per il Sociale 2016”

ALLEGATI: 1

- Pubblicata all'albo telematico della Comunità sul sito www.albotelematico.tn.it per dieci (10) giorni consecutivi dal **23.02.2016**

- Esecutiva dal **05.03.2016**

Il Segretario generale
dott. Mario Andretta

IL COMITATO ESECUTIVO

DATO ATTO che nel corso degli anni dal 2011 al 2015, il Servizio Sociale della Comunità Territoriale della Valle di Fiemme, ha organizzato un progetto di lavori socialmente utili per l'inserimento lavorativo di persone in situazione di difficoltà, denominato rispettivamente Azione 10 per l'anno 2011 e Intervento 19 per gli anni 2012 2013 2014 e 2015, progetto di inserimento lavorativo a supporto del Servizio di Assistenza Domiciliare;

CONSIDERATO che i progetti hanno ottenuto ottimi risultati, sia dal punto di vista occupazionale che dal punto di vista del gradimento per l'utenza interessata;

VISTA la possibilità di attuare anche quest'anno, progetti di intervento per lavori socialmente utili nell'ambito dell'Intervento 19/2016, al fine di migliorare le condizioni per alcune persone in situazione di svantaggio sociale ed occupazionale ed integrare i servizi garantiti alla propria utenza del Servizio domiciliare;

RITENUTO di attivare nr.1 intervento di politica del lavoro nell'ambito dell'Intervento 19/2015, specificatamente servizi ausiliari nel sociale ed in particolare nel servizio di aiuto domiciliare, così come dettagliato:

- servizi di accompagnamento per necessità personali, visite mediche, acquisto farmaci, commissioni varie per il disbrigo di incombenze burocratiche , per recarsi dal parrucchiere, pedicure e manicure, lavanderia, ecc..
- servizi di accompagnamento per favorire i rapporti con la comunità (organizzazioni associative, feste, ricorrenze, momenti religiosi e di culto, amicizie, visite a parenti, frequenza attività socio-culturali-ricreative in compagnia, ecc...);
- aiuto per gli spostamenti con l'utilizzo di ausili tipo carrozzina;
- attività presso le abitazioni, con l'accensione fuoco, riordino legna, libri riviste, attività di animazione (lettura, aiuto nella scrittura, esecuzione di lavori di hobbistica), compagni, attenzione ed intrattenimento;
- fornitura acquisti, recapito della spesa, fornitura di farmaci a domicilio;
- aiuto nella formazione e mantenimento dell'orto.

PREDISPOSTO allo scopo un progetto dettagliato relativo all'intervento illustrato nel punto precedente, allegato e parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione, che andrà integrato con la modulistica prevista dall'Agenzia del lavoro e presentato alla medesima Agenzia per il finanziamento entro il termine del 11/03/2016;

CONSIDERATO che l'area tecnica di assistenza sociale dovrà effettuare dei colloqui di valutazione / selezione dei soggetti ammissibili al progetto nonché a quantificare le necessità di servizi complementari al servizio domiciliare, tuttavia sulla base dell'esperienza maturata lo scorso anno si ritiene idonea il seguente impegno di personale:

- nr. 4 part-time (20 ore) per massimo 8 mesi;
- nr. 1 caposquadra part-time (20 ore) per massimo 8 mesi;

VERIFICATA la disponibilità della Cooperativa ABC Dolomiti a curare l'organizzazione del progetto per l'anno 2016, la quale ha manifestato interesse ed ha formulato un'ipotesi di spesa sulla base della nostra idea per il progetto (Prot. 1067 del 18.02.2016 successivamente modificato Prot. 1198 del 23.02.2016);

DATO ATTO che sulla base della legge 381/91, art. 5 come ribadito dal Consorzio dei Comuni con propria nota del 21/02/2012 S202/2012/104664/24.4 (Ns. prot. 1842/12-05.02.01 del 22/02/2012) e dall'Agenzia del Lavoro con propria nota del 16/03/2012 S202/2012/160088/24.4 (Ns. prot. 2824/12 – 05.01.08 del 20/03/2012) è fatta salva la possibilità per gli Enti di affidare la gestione di progetti di inserimento lavorativo tramite trattativa diretta, in deroga alla disciplina sui contratti della pubblica amministrazione, purché il totale dell'affidamento non superi la somma di € 200.000,00 + IVA;

DATO ATTO peraltro che con il comma 610 dell'articolo 1 della legge di stabilità 2015, si modifica parzialmente il citato art.5 L. 381/91, introducendo il criterio del confronto concorrenziale anche per le Cooperative di tipo B;

RITENUTO tuttavia limitato al solo costo amministrativo del progetto, il valore da confrontare stante il costo lavoro fisso per tutti gli eventuali concorrenti, si ritiene possibile optare per l'affidamento diretto all'unico soggetto presente sul territorio di Fiemme, con i requisiti previsti per l'organizzazione del progetto stante il valore limitato dell'affidamento e le ricadute sul territorio;

DATO ATTO che sul territorio della Valle di Fiemme è presente una sola Cooperativa Sociale di tipo B, in possesso dei requisiti per l'organizzazione di interventi di inserimento lavorativo e precisamente la ABC Dolomiti – Società Cooperativa Sociale, con la quale peraltro si è instaurata una proficua collaborazione per la gestione dei progetti 2012, 2013, 2014 e 2015;

VERIFICATA la disponibilità della Cooperativa ABC Dolomiti a curare l'organizzazione del progetto per l'anno 2016, la quale ha manifestato interesse ed ha formulato un'ipotesi di spesa

sulla base della nostra idea per il progetto (Prot. 1067 del 18.02.2016 successivamente modificato Prto. 1198 del 23.02.2016);

VALUTATO che la ABC Dolomiti – Società Cooperativa Sociale, soggetto autorizzato alla realizzazione di interventi di politica del lavoro, garantisce l'esecuzione del progetto come ipotizzato, dietro un compenso IVA compresa di € 56.000,00 compreso altresì il rimborso spese da corrispondere ai soggetti assunti per gli spostamenti all'interno del territorio della Val di Fiemme quantificato in 3.416,00 (Iva compresa).

ACCERTATO che il contributo provinciale potrà coprire il 70% del costo lavoro, il 100% del costo per un caposquadra più quota di cantiere pari al 13% del contributo concesso, per un contributo totale presunto pari a € 36.000,00;

DATO ATTO che rimarranno carico dell'Ente-Servizio Sociale (fondo socio-assistenziale) l'ammontare rimanente, pari a presunti € 20.000, comprese il rimborso per spese chilometriche, a nostro carico, come autorizzato dal Servizio per le politiche sociali con nota del Servizio per le Politiche Sociali (ns prot. 7295 05.01.04 del 22/08/2011);

CONSIDERATA la necessità di sottoporre il progetto all'Agenzia del Lavoro per la parziale copertura finanziaria, entro il termine ultimo del 11.03.2016;

RITENUTO di subordinare l'esecutività del presente provvedimento al positivo accoglimento del progetto da parte dell'Agenzia del Lavoro della Provincia Autonoma di Trento ed al conseguente finanziamento;

RAVVISATA la necessità di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva al fine di consentire l'invio della documentazione all'Agenzia del Lavoro entro i termini previsti;

VISTO il Testo Unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione Trentino Alto Adige approvato con D.P.G.R. 28.05.1999, n. 4/L;

RICHIAMATA la Legge provinciale nr. 4/2002 e s.m.;

VISTO il T.U.L.R. sull'ordinamento dei Comuni della RTAA, approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L;

Visti gli uniti pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile di cui all'art. 56 della L.R. 1/1993 e s.m.;

Con voti unanimi favorevoli, palesemente espressi

DELIBERA

1. di attivare nr.1 intervento di politica del lavoro nell'ambito dell'Intervento 19 – 2016, in collaborazione con la Cooperativa Sociale ABC Dolomiti di Cavalese e specificatamente servizi ausiliari nel sociale ed in particolare nel servizio di aiuto domiciliare, così come dettagliato:
 - servizi di accompagnamento per necessità personali, visite mediche, acquisto farmaci, commissioni varie per il disbrigo di incombenze burocratiche, per recarsi dal parrucchiere, pedicure e manicure, lavanderia, ecc..
 - 4. servizi di accompagnamento per favorire i rapporti con la comunità (organizzazioni associative, feste, ricorrenze, momenti religiosi e di culto, amicizie, visite a parenti, frequenza attività socio-culturali-ricreative in compagnia, ecc...);
 - 1. aiuto per gli spostamenti con l'utilizza di ausili tipo carrozzina;
 - attività presso le abitazioni, con l'accensione fuoco, riordino legna, libri riviste, attività di animazione (lettura, aiuto nella scrittura, esecuzione di lavori di hobbistica), compagni, attenzione ed intrattenimento;
 - fornitura acquisti, recapito della spesa, fornitura di farmaci a domicilio;
 - aiuto nella formazione e mantenimento dell'orto.
- come da allegato progetto il quale forma parte integrante e sostanziale alla presente;

2. di prevedere una spesa massima presunta pari a circa € 56.000,00 come indicato in premessa;
3. di finanziare la spesa con i mezzi indicati in premessa;
4. di rinviare l'affidamento dell'organizzazione del progetto e l'impegno della relativa spesa ad apposita determinazione del Responsabile del Servizio per le Politiche Sociali subordinatamente all'approvazione dei progetti ed al finanziamento degli stessi da parte dell'Agenzia del Lavoro della Provincia Autonoma di Trento.

PARERI DI CUI ALL'ART. 56 L.R. 19.01.1993 n. 1 e s.m.

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, si esprime, ai sensi art. 56 L.R. 19.01.1993 n. 1 e s.m., parere favorevole in ordine alla **REGOLARITA' TECNICA**.

Cavalese, li 18.02.2016

Il Responsabile Servizio Affari Generali
f.to dott. Mario Andretta

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, si esprime, ai sensi art. 56 L.R. 19.01.1993 n. 1 e s.m., e dell'art. 6 del regolamento di contabilità, parere favorevole in ordine alla **REGOLARITA' CONTABILE**

Cavalese, li 23.02.2016

Il Responsabile Servizio Finanziario
f.to rag. Donatella Zaopo

Si dà evidenza, a'sensi art. 4 della L.p. 23/1992, che avverso il presente provvedimento è possibile presentare:

- **opposizione al Comitato Esecutivo**, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 79, comma 5 del D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L;
- **ricorso giurisdizionale al T.R.G.A.** di Trento entro 60 giorni, a'sensi art. 29 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104 ovvero, in alternativa,
- **ricorso straordinario al Presidente della Repubblica**, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del DPR 24.11.1971, n. 1199;
- Per gli atti delle procedure di affidamento relativi a pubblici lavori, servizi o forniture, ivi comprese le procedure di affidamento di incarichi di progettazione e di attività tecnico amministrative ad esse connesse, si richiama la tutela processuale di cui all'art. 120 comma 5 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, per effetto della quale il ricorso giurisdizionale al **T.R.G.A. di Trento** va proposto entro **30 giorni** e non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della repubblica.

Verbale letto, approvato e sottoscritto

L'ASSESSORE DESIGNATO

ing. Elisa Sardagna

IL SEGRETARIO

dott. Mario Andretta

IL PRESIDENTE

Giovanni Zanon